



DECRETO N. 28 /17

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA

la legge 28 Gennaio 94, n. 84 recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31-8-2016;

VISTO

l'art. 8, comma 11-bis della legge 27 Febbraio 1998, n. 30, con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1°, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii;

VISTO

il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo l'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;

VISTI

i DD.MM. del 29.12.2006, del 5.3.2008 e del 06.08.2013 con i quali la predetta circoscrizione è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Villa San Giovanni;

VISTO

l'art. 22 D.Lgs. 169/2016, rubricato "Disposizioni transitorie e clausola di invarianza finanziaria", che al 1° comma dispone che gli organi delle sopresse Autorità portuali restano in carica sino all'insediamento dei nuovi organi delle AdSP, nominati ai sensi del suddetto decreto legislativo;

VISTO

il D.M. n. 156 del 05.05.2016 con il quale il C.V. (CP) Andrea Agostinelli ed il C.F. (CP) Davide Giuseppe Barbagiovanni Minciullo sono stati nominati rispettivamente Commissario Straordinario e Commissario Straordinario Aggiunto dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro;

VISTA

la nota M. INF.VPTM.U.0031093 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a mente della quale "il Commissario, operando sulla base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina";

VISTO

il Decreto di nomina del Segretario Generale f.f. recante n. 92/2016 del 16/11/2016;

CONSIDERATO

che i lavori "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto" rientrano tra gli interventi previsti nel Piano Operativo Triennale 2014-2016;

CONSIDERATO

che, sotto il profilo finanziario, l'opera trova copertura, con le risorse di cui al D.M. del 29.01.2008 n. 28T;

CONSIDERATO

che con decreto n. 77 del 02.10.2014 l'ATI costituita dalla ditta VITROCISET (Mandataria) e dalla ditta PROGESI (Mandante) è stata dichiarata aggiudicataria definitiva per l'appalto di progettazione, realizzazione del "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto";

CONSIDERATO

che l'ATI sopra richiamata ha trasmesso il progetto esecutivo e che lo stesso deve essere sottoposto a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO

che l'Ente al fine di individuare la società per l'affidamento del servizio di validazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto" ha attivato in data 19.12.2016 la procedura prevista al comma 2 dell'art. 157 del D.lgs. 50/2016 che prevede per incarichi di progettazione e connessi i cui importi risultano inferiori a € 40.000,00, di affidare il servizio di che trattasi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza secondo la procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO

che il termine per la presentazione delle offerte inerente la procedura negoziata per il servizio di validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016 per la "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto" è stato fissato per la data del 10.01.2017;

DATO ATTO

che, con Decreto n. 07 del 12.01.2017, è stata nominata la commissione di gara per la valutazione delle offerte relative all'affidamento del servizio di validazione del progetto di che trattasi;

DATO ATTO

che, all'esito della seduta di gara del 3 Febbraio 2017, le offerte presentate dalle ditte partecipanti risultavano anomale e che il RUP ha richiesto in data 15.02.2017, alle tre concorrenti con note prot. n. 2202, n. 2205 e n. 2207 di comprovare la congruità dell'offerta presentata;

DATO ATTO

che, sulla scorta delle risultanze d protocollo, la congruità dell'offerta era stata dimostrata dalla ditta TUV Italia con sede in via Carducci, 125, pal. 23 - 20099 Sesto San Giovanni (MI);

DATO ATTO

che in data 30.11.2016 l'ente tramite il sistema SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha richiesto il CIG che identifica il servizio in questione che è stato collegato al CUP dell'intera opera e che di seguito vengono riportati: **CIG 691309634A CUP F54C13000030001**;

VISTO

il verbale di gara n. 1 del 03.02.2017 con il quale la commissione rileva il ribasso offerto dalla ditta TUV Italia pari al 40,13% sull'importo posto a base di gara pari a € 33.159,75 per cui l'importo offerto scaturito a seguito del ribasso risulta complessivamente pari € 19.852,74;

VISTA

la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, con cui è stata riformulata la graduatoria a seguito delle risultanze sulla verifica di congruità delle offerte;

VISTO

il Decreto n. 21/2017 del 23.03.2017, con il quale è stato approvato il verbale di gara n. 1 del 03.02.2017, nonchè aggiudicato definitivamente, a seguito di quanto riportato nella relazione del RUP, l'appalto del servizio di validazione del progetto esecutivo per la "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto" alla ditta TUV Italia, con sede in via Carducci, 125, pal. 23 - 20099 Sesto San Giovanni (MI), che ha comprovato un ribasso offerto pari al 40,13% sull'importo posto a base di gara pari a € 33.159,75 per cui l'importo offerto scaturito a seguito del ribasso risulta complessivamente pari € 19.852,74;

VISTA

la nota trasmessa via pec in data 31.03.2017 dalla società ASACERT S.r.l, esclusa per mancata comprova nei termini della congruità della propria offerta, che ha rappresentato ed ha parimenti documentato di aver provveduto alla tempestiva trasmissione di quanto richiesto;

VISTI

i controlli effettuati che hanno consentito alla amministrazione di accertare l'effettiva trasmissione nei termini della documentazione richiesta per il superiore fine;

VISTA

la nota prot. 4807 U/17 del 04/04/2017, con cui il RUP ha comunicato alla ditta TUV Italia ed alla società ASACERT S.r.l, l'avvio del procedimento in autotutela volto all'annullamento del Decreto n. 21/2017 del 23.03.2017 avente ad oggetto

l'aggiudicazione definitiva, dovendo dare seguito alla verifica di congruità della documentazione trasmessa dalla società Asacert S.r.l.;

RITENUTO

necessario procedere, pertanto, all'annullamento del Decreto n. 21/2017 del 23.03.2017 e riavviare il procedimento amministrativo facendolo retroagire alla fase preposta alla verifica della congruità dell'offerta presentata dalla società ASACERT S.r.l sulla scorta dei giustificativi rimessi tempestivamente;

VISTO

l'art. 21-nonies, comma 1, l. n. 241/90, a mente del quale il provvedimento amministrativo illegittimo, ai sensi dell'articolo 21-octies, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato;

CONSIDERATO

che questo Ente ritiene sussistente un interesse pubblico attuale e concreto alla rimozione del provvedimento, rappresentato dall'esigenza di ripristino della legittimità della sequenza procedimentale afferente la procedura di appalto del servizio di validazione del progetto esecutivo per la "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto", affinché la stessa sia improntata al totale rispetto dei principi che sovrintendono la disciplina settoriale della contrattualistica pubblica, previa comparazione tra tale interesse e l'entità del sacrificio imposto all'interesse privato;

CONSIDERATO

il principio costituzionale di buon andamento di cui all'art. 97 Cost. che impegna la pubblica Amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire, ma con l'obbligo incombente su di essa di fornire una adeguata motivazione in ordine ai motivi che, alla luce della comparazione dell'interesse pubblico con le contrapposte posizioni consolidate dei partecipanti alla gara, giustificano il provvedimento di autotutela;

VISTI

i principi di derivazione comunitaria cristallizzati nella disciplina settoriale di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, in ossequio, altresì, di quelli di libera concorrenza, *par condicio competitorum*, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;

RITENUTO

che il provvedimento di aggiudicazione sia stato assunto sull'errato convincimento che una partecipante alla gara, seppure regolarmente invitata alla trasmissione dei propri giustificativi, non avesse provveduto nei termini all'inoltro della documentazione atta a suffragare l'eventuale congruità della offerta presentata;

CONSIDERATO

che, dalla esclusione della concorrente, sulla scorta di una errata rappresentazione dei fatti, è conseguita la disposta aggiudicazione a favore della partecipante collocata in graduatoria in posizione immediatamente successiva alla pretermessa, avendo provveduto quest'ultima, nei termini concessi, alla comprova della congruità della propria offerta;

RITENUTO

che il Decreto n. 21/2017 del 23.03.2017 di aggiudicazione è stato comunicato con nota prot. 4527 U/17 del 31/03/2017 e che la adozione del presente provvedimento di annullamento avviene in un termine *ex se* ragionevole e tale da non aver cristallizzato definitivamente posizioni di vantaggio non altrimenti recessive rispetto al superiore interesse costituzionalmente garantito;

CONSIDERATO

pertanto, prevalente l'interesse pubblico alla rieditazione del procedimento che tenga conto e dia atto nel suo sviluppo procedimentale quanto agli effetti anche delle giustificazioni addotte nei termini dalla concorrente pretermessa per la comprova della congruità della propria offerta rispetto alla posizione della società originariamente aggiudicataria, che ha conseguito il proprio *status* favorevole all'esito di un procedimento amministrativo affetto dal *vulnus* sopradescritto;

CONSIDERATO

che la omessa adozione del presente esporrebbe, tra l'altro, l'Ente ad un inevitabile ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale, demolitorio degli effetti di una aggiudicazione che si appalesa affetta *ex se* da un vizio tale da caducare la legittimità della stessa, con prevedibili conseguenze, anche di natura risarcitoria, che andrebbero a gravare ulteriormente la posizione di questa Amministrazione;

VISTI

gli atti d'ufficio;

DECRETA

- Sulla scorta delle superiori motivazioni, l'annullamento della aggiudicazione definitiva disposta con il Decreto n. 21/2017 del 23.03.2017, comunicato con nota prot. 4527 U/17 del 31/03/2017, avente ad oggetto l'appalto del servizio di validazione del progetto esecutivo per la "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto" a favore della ditta TUV Italia, con sede in via Carducci, 125, pal. 23 - 20099 Sesto San Giovanni (MI).
- Di rimettere al R.U.P. tutta la documentazione relativa alla procedura avente ad oggetto l'appalto del servizio di validazione del progetto esecutivo per la "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto", compreso il presente decreto, affinché provveda, fatti salvi gli atti legittimi della sequenza procedimentale compiuta, alla riapertura del procedimento retroagendo alla fase di verifica della congruità dell'offerta presentata dalla ditta ASACERT S.r.l sulla scorta dei giustificati inoltrati dalla concorrente nei termini.
- Di notificare il presente provvedimento all'ufficio contratti, affinché sospenda l'avvio delle procedure volte alla contrattualizzazione dell'appalto.
- Manda al responsabile area finanza, controllo e risorse umane per la pubblicazione della presente deliberazione.

Gioia Tauro

11 APR. 2017

Il Segretario Generale f.f.

Il dirigente Mea Tecnica

Ing. Saverio Spatafora

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

C.V. (CP) Andrea Gattinelli